



Fase diocesana del Cammino Sinodale

Assemblea plenaria dei referenti:
condivisione e approvazione del DOCUMENTO DI SINTESI
della 1^a fase del cammino sinodale nella nostra diocesi

Chiesa dell'Immacolata Concezione di Maria - Tito scalo, 22 aprile 2022



Metodologia usata per la Sintesi

Al momento di elaborare la Sintesi l'equipe si è interrogata sulle modalità con cui procedere in 2 incontri da remoto, che sono stati anche a registrati.

Ci siamo chiesti :

- **Dividerci il lavoro di lettura delle restituzioni o tutti leggere tutto?**

Tutti i componenti dell'equipe hanno letto i contributi che sono pervenuti dalle parrocchie, dalle associazioni laicali e dagli uffici diocesani.

- **Come fare discernimento sui contenuti?**

Col metodo della conversazione spirituale e attraverso una schematizzazione tabellare dei contenuti. Ognuno di noi ha espresso quello che lo aveva maggiormente colpito nella lettura dei contributi e, dal confronto, sono stati individuati i punti di maggiore interesse, che sono stati riportati in formato tabellare per facilitarne l'analisi. Questa è stata la base di partenza del lavoro per la redazione della Sintesi.

Metodologia usata per la Sintesi

- **Come scrivere la Sintesi? Tutti insieme o gruppo redazionale più ristretto?**

La scelta è stata per la seconda ipotesi: abbiamo individuato un gruppo più ristretto per la redazione. Successivamente la Sintesi è stata condivisa da tutti i membri dell'equipe.

- **Con chi condividere la Sintesi finale?**

Completata la stesura, la Sintesi è stata inviata naturalmente all'arcivescovo e, per conoscenza, al Consiglio Pastorale Diocesano, ma abbiamo ritenuto doveroso **condividerla anche con voi tutti**, che siete stati gli animatori sul campo del processo di consultazione. Questa scelta ci è sembrata la più opportuna per fare sempre più nostro lo stile sinodale.

Metodologia usata per la Sintesi

La conversazione spirituale

Metodo suggerito nel Vademecum che promuove la partecipazione attiva, l'ascolto attento, il dialogo riflessivo nella prospettiva del discernimento.

È un metodo appartenente alla tradizione ignaziana per il discernimento, che integra la preghiera personale con la dimensione comunitaria, la cui finalità è riconoscere i segni dello Spirito.

Si articola in 3 momenti:

1. **Ascolto** - Nel primo ciascun componente del gruppo esprime liberamente quanto la sua preghiera e riflessione personale gli hanno ispirato in merito al tema.
2. **Risonanza** - Nel secondo i partecipanti condividono ciò che li ha colpiti di più durante il primo momento, esclusivamente a partire dalle condivisioni degli altri, senza commentare.
3. **Raccolta** - Nel terzo i componenti del gruppo riflettono su ciò che, nella conversazione, ha loro mosso qualcosa dentro e su ciò che li ha colpiti più profondamente. Chiedendosi quali punti sono più condivisi, quali sono gli elementi di unità e anche quelli di differenza emersi dai racconti. Il confronto serve a riconoscere i segni dello Spirito: per questo viene definita appunto conversazione “spirituale”.



CAMMINO
SINODALE
DELLE
CHIESE
IN
Italia

Metodologia usata per la Sintesi

La conversazione spirituale

Perché è importante questo metodo?

In primo luogo perché punta ad attivare un processo di condivisione, di ascolto e di **passaggio dall'«io» al «noi»** che sono l'elemento caratterizzante di questa prima fase, cosiddetta narrativa, del Cammino sinodale.

In secondo luogo, l'attenzione al metodo vuole esprimere un significato importante: che il camminare insieme deve avere come elemento imprescindibile la **disponibilità all'ascolto dell'altro**. Così da **scoprirsì l'uno dono per l'altro nell'ascolto**, ma anche da **sapersi mettere all'ascolto dello Spirito Santo** che parla nella vita delle persone.

Questo è il dinamismo che sempre dovrebbe animare la vita della Chiesa.

Metodologia usata per la Sintesi

Schematizzazione tabellare dei contenuti

Parrocchia / Associazione	Quali elementi interessanti, innovativi, illuminanti emergono rispetto all'interrogativo che guida il percorso sinodale? Che cosa stupisce e apre prospettive?	Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vengono segnalati? Quali sono le cause che vengono indicate?	Metodologia e Nuclei tematici
Vicaria S. Maria degli Angeli Potenza	La nostra Vicaria è una piccola realtà composta da persone che camminano unite affrontando insieme ogni fase della vita. Ci si sente famiglia. Una grande forza questa che non deve farci chiudere verso chi arriva dall'esterno ma renderci aperti, accoglienti ed anche collaborativi con tutte le parrocchie della diocesi. Solo così si può crescere e migliorare.	nella nostra città è necessario uno sforzo maggiore della comunità ecclesiale nel far risuonare il messaggio cristiano e metterlo in pratica nella vita quotidiana.	La nostra comunità parrocchiale non ha mai avuto modo di intrattenere rapporti con altre confessioni cristiane ma sarebbe sicuramente interessante e fonte di arricchimento umano e spirituale.
Beato Bonaventura Potenza		Piccoli gruppi poco aperti, Parrocchi più aperti, espansivi e rivoluzionari	
Spirito Santo Potenza		Covid: ostacolo al percorso sinodale	
S, Famiglia di Nazareth Potenza	L'arte potrebbe essere un valido aiuto nel percorso educativo delle nuove generazioni; Dialogare nella Chiesa è tanto importante quanto può esserlo in ogni altro ambito: il dialogo è alla base di ogni forma di convivenza e, nella Chiesa convivono tante realtà, in quanto frequentata da tante persone. La Chiesa può e deve attingere dal mondo esterno e dalle altre forme di società, principi di esistenza e convivenza... E viceversa.	Diversità che frena la collaborazione; i coniugi cristiani, uniti dal sacramento del matrimonio debbano essere maggiormente coinvolti nella vita della Chiesa al fianco dei sacerdoti. Il ministero degli sposi, sebbene riconosciuto nella sua "potenza", è sottovalutato e poco "sfruttato" nell'ambito della Chiesa. Gli sposi potrebbero essere un valido aiuto per i Sacerdoti, secondo noi ogni sacerdote dovrebbe avere una coppia di sposi, o anche più di una che lo possano affiancare nella attività pastorale e come supporto fisico e morale, il sacerdote potrebbe sentirsi meno "solo", gli sposi potrebbero sentirsi sempre più	Incontri in chiesa con PPT; non sempre ci si sente accolti, è necessario che ci sia una grande predisposizione all'ascolto neutro, nonché alla conoscenza profonda del mondo religioso diverso dal proprio; Troppo spesso non ci si sente parte della Chiesa perché non si occupano posti di visibilità rilevante,

Metodologia usata per la Sintesi

Schematizzazione tabellare dei contenuti

B12 SANTA CECILIA - POTENZA			
A	B	C	D
1	SEZIONE A. Introduzione – Rilettura dell'esperienza sinodale (1-2 pagine) Indicare le tappe fondamentali, i punti di svolta e, soprattutto, la dimensione spirituale del cammino percorso (difficoltà, sorprese, ecc.)		
2	NOME PARROCCHIA	PUNTI CARDINE	
3	1 BELLA	tutte le realtà coinvolte	
4	2 SS. ANNA E GIOACCHINO -POTENZA	Tutte le realtà coinvolte tranne coloro che non partecipano (in passato missioni di quartiere) con incontri sinodali inseriti nella programmazione ordinaria	
5		massimo coinvolgimento e divulgazione via web; cinque incontri , di cui due in uscita nelle contrade con proiezione di video più una serie di incontri nei condomini e contrade	
6	3 SANTA CHIARA	"Ognuno, ha fatto, forse, per la prima volta, esperienza di come lo Spirito Santo si possa rivelare attraverso tutti nella comunione e come sia lo Spirito il grande vento che soffia e soffierà ancora sulle vele della nostra esistenza e sulla grande barca che è la Chiesa. "	
7	4 BEATO BONAVENTURA	distribuzione dei volantini ed urna in Chiesa per raccogliere le risposte; gruppo assortito capace di confrontarsi su idee anche divergenti	
8	5 SS. MARIA IMMACOLATA -POTENZA	incontri tematici: percorso di discernimento punto di contatto tra spiritualità e vita; questionario online ad extra con buona partecipazione dei "non addetti ai lavori" nonostante frammentazione geografica e periodo pandemico	
9	6 SAN PIETRO E PAOLO - POTENZA	comunità neocatecumenale che sia da esempio per chi è lontano o si è allontanato dalla Chiesa ed è formata da piccole comunità formate da persone diverse per età, condizione sociale, mentalità, cultura	
10	7 SANTA MARIA MAGGIORE-ABRIOLA	le realtà coinvolte che vertono attorno alla parrocchia	
11	8 SAN NICOLA DI MIRA - VIETRI	equipe parrocchiale e associazioni tutte	
12	9 SANTA CECILIA - POTENZA	organizzazione in 8-10 gruppi provenienti da realtà ecclesiali diverse, condivisione di vite e conoscenza dell'altro	

Metodologia usata per la Sintesi

Schematizzazione tabellare dei contenuti

C61 PUNTI DI FORZA

SEZIONE B- Corpo della sintesi- Discernimento dei contributi raccolti (6-7 pagine) *Risposta all'interrogativo fondamentale del processo sinodale (quali esperienze più significative di Chiesa, quali gioie, quali difficoltà o ferite, punti da confermare, prospettive di cambiamento, quali cammini/percorsi frutti del discernimento)*

	NOME PARROCCHIA	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
1	BELLA	la pubblicazione di 15 testimonianze di fede (blog, facebook, whatsapp, twitter e la prima di essa è stata diffusa anche con il "Bellese") Buone pratiche (liturgie, visite ammalati, adorazione eucaristica, ecc.)	no giovani (fuga dopo Cresima), pochi uomini, no famiglie
2	SS. ANNA E GIOACCHINO -POTENZA	Consapevolezza del cambiamento dei tempi Prospettive di crescita (introduzione nei gruppi, relazione tra i gruppi, coinvolgimento dei giovani, formazione, coinvolgimento di coloro che non frequentano le funzioni religiose)	
3	SANTA CHIARA- POTENZA	Accoglienza Riconoscenza e gratitudine per il ruolo svolto dai sacerdoti Testimonianza degli "Angeli Sorridenti"	Chiusura dei Giovani che poi diventa chiusura all'Evangelizzazione Egoismo ed Edonismo Chiesa Austerà (rigidità non pi Difficoltà a vivere la diversità mancanza di comunione, di condivisione, di ascolto perché questi elementi sono assenti nelle famiglie Chiesa come "dispensatrice" di servizi Non conoscenza vera della Chiesa da parte dei giovani
4	BEATO BONAVENTURA	Eucaristia: centro della vita religiosa, vicinanza della Chiesa in pandemia, importanza della catechesi nella formazione	chiusura dei gruppetti; poco ascolto e poca considerazione dei giovani; chiusura mentale che attanaglia la chiesa; vita spirituale è una faccenda personale che incontra grandi dubbi, partecipazione circoscritta alla Messa domenicale, chiusura mentale o pigrizia rendono difficili le relazioni
5	SS. MARIA IMMACOLATA -POTENZA	Centro Estivo per bambini e ragazzi Vicinanza agli anziani con visite periodiche nelle RSA e nella Cooperativa Ben Essere Capacità di accoglienza Distribuzione di beni di prima necessità alle persone sole e bisognose dei	maggiore assenza dei ragazzi del catechismo e dei loro genitori per la pandemia (soprattutto per gruppi di catechismo intermedi) esclusione di alcuni per mancanza di momenti creativi o di confronto su tematiche comuni mancanza di dialogo in famiglia e non-ascolto nel rapporto genitori- catechisti
6	SAN NICOLA D BARI- PICERNO	catechesi, attività per aggregazione giovanile (Grest campo estivo)	Pandemia crisi che coinvolge la Chiesa in generale
7	SAN PIETRO E PAOLO - POTENZA	processo di iniziazione cristiana post battesimale per adulti. rievangelizzazione dei battezzati con nuova catechesi e nuova cultura cristiana	

Sezione A | Sezione B | Sezione C | NUCLEI TEMATICI | Focus_Gruppi_Parrocchiali&Co | nome file

Metodologia usata per la Sintesi

Schematizzazione tabellare dei contenuti

	A	B	C	D
1		SEZIONE C- Conclusioni -Prossimi passi (1-2 pagine) Passi da compiere quali risposte alle chiamate dello Spirito Santo, con enfasi sui punti su cui sollecitare il discernimento della		
2		NOME PARROCCHIA	PUNTI CARDINE	
3			Maggior coinvolgimento giovani e più ampia conoscenza delle persone	
4			Accompagnamento della diocesi:	
5			•stabile permanenza sacerdoti,	
6			•formazione dei laici a supporto delle attività parrocchiali	
7			•maggiore sinergia fra IdR e parrocchia	
8	1	BELLA	•programmazione e verifica degli appuntamenti zonal	
9	2	SS.ANNA E GIOACCHINO -POTENZA		
10			Necessità di recuperare Autenticità e Interessamento per le Relazioni	
11			Imparare a vivere la nostra cristianità nei contesti quotidiani: famiglia, lavoro, scuola ecc... senza nascondere Cristo	
12			Necessità di ritornare alla preghiera del cuore che è la prima fonte	
13			Qualità dell'Annuncio (predicatori preparati)	
14			Essere cristiani del Ringraziamento	
15			La bellezza del Cammino è la riscoperta delle Bellezza di Cristo.	
16			Corresponsabilità	
17			Inclusività	
18			Formazione alla Parola di Dio	
19	3	SANTA CHIARA	Informazione (canali social e mezzo stampa)	
20	4	SAN NICOLA DI BARI - PICERNO	coinvolgimento di persone che vivono ai margini e lontano dalla Chiesa	
21			desiderio di camminare insieme, di mettere in pratica ciò che si è ascoltato,	
22	6	BEATO BONAVENTURA	i giovani sognano parroci più aperti, espansivi e rivoluzionari	
23			disporre di figure professionali competenti (psicologi, avvocati, medici specialisti, insegnanti) a disposizione di chi ha bisogno	
24	7	SS. MARIA IMMACOLATA -POTENZA	celebrazione delle S. Messe nei condomini	
25	8	SAN PIETRO E PAOLO- POTENZA	educazione alla fede dei ragazzi che vivono il passaggio dall'adolescenza alla giovinezza tramite il Post cresima i cui punti cardine sono: i padrini delPost cresima, i prebiteri, la Bibbia.	
26	9	SANTA MARIA MAGGIORE- ABRIOLA	investire sulla formazione, maggiore sinergia con le parrocchie soprattutto quelle più povere anche economicamente	
27	10	SAN NICOLA DI MIRA - VIETRI	investire sulla formazione (i giovani hanno bisogno di guide) con maggiore sinergia e supporto dalla diocesi	
28			investire sulla formazione, con incontri formativi realizzati sulla base di quelli organizzati per il cammino Sinodale con l'aiuto di parroci e	
29			laici formati	
30	11	SANTA CECILIA - POTENZA	implementare percorsi di ascolto della Parola di Dio	
31			percorsi formativi per realizzare l'actuosa participatio (ministero del canto liturgico e della proclamazione della Parola).	
			riscoprire la propria vocazione battesimale, lavorare sul linguaggio per attualizzare i contenuti del Valengelo	



IL CAMMINO DIOCESANO

Referenti Locali:

Simona Loperte, Giuseppe Visconte

Equipe diocesana di lavoro:

Anna Rita Colucci, Maria Corona, Felicita Covino,
Federica Del Prete, Don Gerardo Lasalvia,
Simona Loperte, Gennaro Pace,
Don Antonio Savone, Giuseppe Visconte

Gruppo redazionale della Sintesi:

Anna Rita Colucci, Federica Del Prete,
Simona Loperte, Don Gerardo Lasalvia,
Giuseppe Visconte

